

IL RAPPORTO CEER

Incentivi Fer, Italia seconda in Europa

Superati solo dalla Cechia. Nel 2015 a 179,68 €/MWh (contro la media Ue di 110,22 €/MWh)

I sussidi alle rinnovabili italiani sono i più generosi d'Europa dopo quelli cechi. E' quanto emerge dal rapporto di monitoraggio annuale del Ceer, secondo cui nel 2015 il nostro Paese ha fornito alle Fer un supporto per unità di elettricità lorda prodotta di 179,68 €/MWh.

a pag. 7

Incentivi Fer, Ceer: Italia seconda in Europa

Superati solo dalla Cechia. Nel 2015 a 179,68 €/MWh (media Ue 110,22 €/MWh). "Serve integrazione nel mercato e responsabilità bilanciamento, no a priorità dispacciamento"

I sussidi alle rinnovabili italiani sono i più generosi d'Europa dopo quelli cechi. E' quanto emerge dal rapporto di monitoraggio annuale del Consiglio dei regolatori energetici europei (Ceer), secondo cui nel 2015 il nostro Paese ha fornito alle Fer un supporto per unità di elettricità lorda prodotta di 179,68 €/MWh, a fronte di una media europea di 110,22 €/MWh e di un livello minimo di 16,20 €/MWh in Norvegia.

In base al rapporto "Status review of renewable support schemes in Europe", a livello europeo la potenza Fer incentivata è salita dai 489.388.074 MWh del 2014 a 542.255.061 MWh nel 2015, con l'Italia in controtendenza (calo da 69.278.011 a 64.908.220 MWh) ma solo a seguito del crollo dell'idroelettrico da 14.863.986 a 9.798.715 MWh. Tutte in salita, invece, le altre fonti: solare da 21.152.455 MWh nel 2014 a 21.659.520 MWh nel 2015, bioenergie da 16.767.794 a 17.007.306 MWh, eolico da 14.636.749 a 14.704.228 MWh.

La classifica del supporto alle Fer nel 2015 vede in testa, come detto, la Repubblica Ceca con 183,82 €/MWh, seguita

dall'Italia che perde il primato del 2014 nonostante una crescita di 1,61 €/MWh.

Nel nostro Paese il maggiore supporto era attribuito nel 2015 al solare con 287,83 €/MWh (anche se in netto calo a paragone dei 307,43 €/MWh del 2014). Seguivano le bioenergie con 166,84 €/MWh (165,86 €/MWh nel 2014), l'idroelettrico con 107,73 €/MWh (103,44 €/MWh) e l'eolico con 95,41 €/MWh (93,05 €/MWh). Il supporto di cui godono gli impianti realizzati nel 2015 si azzera per il solare, sale a 97,03 €/MWh per l'eolico e scende a 157,40 €/MWh per le bioenergie e a 94,18 €/MWh per l'idroelettrico.

Venendo agli altri Paesi europei, mostrano nel 2015 un alto livello di supporto - oltre alla Cechia - Cipro (in media 169,61 €/MWh), Lussemburgo (146,95 €/MWh) e Germania (140,40 €/MWh). Il primo posto ceco si deve interamente al solare (437,96 €/MWh), fonte che nell'anno riceveva un supporto di 354,07 €/MWh in Francia, 280,21 €/MWh in Spagna e 276,80 €/MWh in Germania.

Il rapporto Ceer sottolinea che la percentuale di elettricità Fer incentivata sul totale della generazione varia fortemente da Paese a Paese, andando dall'1% del-

la Norvegia al 62% della Danimarca, con una media europea del 16%.

I sussidi alle Fer hanno rappresentato negli ultimi anni una quota crescente delle bollette dei consumatori elettrici del Vecchio Continente, dal 6% del 2012 al 13% del 2015, ma hanno anche portato benefici in termini di riduzione dei prezzi all'ingrosso, sottolineano i regolatori. In questo senso, ha detto il presidente di Ceer John Mogg presentando il rapporto, "le Fer devono diventare più efficienti dal punto di vista dei costi ed essere portate sul mercato, assumendo le responsabilità di bilanciamento e, fatte salve alcune eccezioni, non avere più la priorità di dispacciamento".

Il rapporto Ceer (disponibile in allegato sul sito di QE) evidenzia infine che tra i vari sistemi di supporto i più utilizzati sono il conto energia (in vigore in 21 Paesi) e i certificati verdi (7 Paesi), ma anche il sistema dei premi sta prendendo sempre più piede (6 Paesi).

Ceer presenterà a breve una serie di "libri bianchi regolatori" relativi al Pacchetto energia Ue, tra i quali uno sulle Fer.



Peso: 1-7%,7-61%